

# Servizi postali ferroviari in Toscana: 1861-1905

di Alessandro Papanti (A.S.P.O.T.)

## Parte Seconda Lo sviluppo degli ambulanti

### L'Unità d'Italia e Firenze Capitale.

L'unificazione dell'Italia favorì l'incremento di linee a lunga percorrenza che furono realizzate sia mediante il collegamento delle tratte preesistenti sul territorio degli Antichi Stati, sia con la costruzione di nuove strade ferrate: nel 1861 lo sviluppo delle ferrovie era di Km. 2370; nel 1885 la rete aveva raggiunto Km.10150. Ciò comportò la cessazione del servizio su linee brevi, ormai considerato antieconomico, a favore di quelle a lunga percorrenza.

Nel 1867 fu soppresso il Firenze/Livorno, l'ultimo ufficio ancora in servizio su tratte interne al territorio dell'ex Granducato. Occorrerà attendere la fine del secolo perché venga istituito un altro ambulante in ambito toscano. Nel frattempo la posta continuò ad essere trasportata su ferrovia, ma in sacche chiuse che erano consegnate nelle stazioni, senza che la stessa fosse lavorata a bordo da un apposito ufficio.

L'epoca dei servizi postali ferroviari in ambito regionale era ormai tramontata. Rinascerà nel 1885 con l'istituzione dei Corrieri.

La nuova realtà comportò, a partire dal 1865, il riordino delle ferrovie, la cui gestione fu affidata a tre società: quella delle "Ferrovie dell'Alta Italia" che, per quanto riguarda la Toscana gestiva la tratta Pistoia Bologna; la "Società delle Ferrovie Romane" che, abbracciando tutto il territorio dell'Italia Centrale, comprendeva le linee che attraversavano la Regione; la "Società delle Ferrovie Meridionali", che conduceva le linee del sud del Regno, escluso la Calabria e le isole gestite da imprese minori.

In questi cambiamenti Firenze – divenuta Capitale del Regno – assunse un ruolo importante, tanto da essere collegata mediante uffici postali ambulanti con le principali città italiane nel volgere di pochi anni: nel 1865 con Torino, nel 1867 con Venezia e Narni, nel 1870 con Roma.

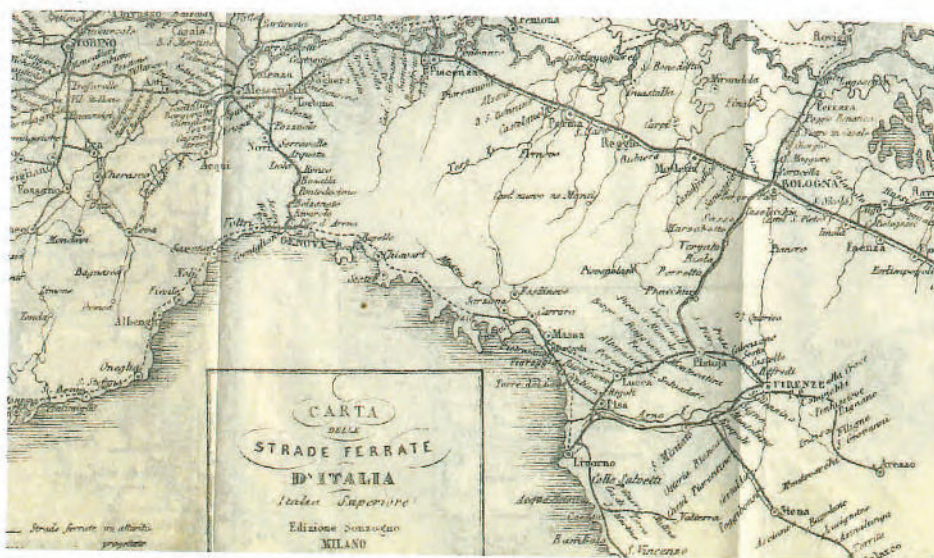


Fig. 15

Particolare di una carta delle Strade Ferrate d'Italia, contenuta nel "Indicatore delle Ferrovie Toscane" dell'anno 1865-66, ove compaiono le linee che collegano le "Ferrovie dell'Alta Italia" con quelle della "Società delle Ferrovie Romane"



## Linea Torino-Firenze.

Aperta nel 1865, questa linea collegava Torino con Firenze, via Piacenza e Bologna.

I bolli in dotazione a questi ambulanti e le date riscontrate sono i seguenti:

- Fra il '65 e il '76: doppio cerchio piccolo, contraddistinto dalle cifre 1 o 2 - indicanti due uffici - accompagnate dalle lettere A o B, che probabilmente contrassegnavano il turno. Il doppio cerchio si trova frequentemente abbinato ai seguenti numerali a punti: 174, 192, 193, 194, 195.
- Dal '76 al '81: doppio cerchio grande, che poteva essere impresso con il numerale a punti o a sbarre n° 203.
- Dall'82 al '95: grande cerchio definitivo, eventualmente abbinato ai numerali a sbarre n° 192, 195, 3148, 3149, 3150, 3151.



Fig. 16

12. 7. 1871. Spedita da da Torino a Napoli e viaggiata sull'ambulante TORINO-FIRENZE 2-B, questa lettera ha percorso tutta la linea servita da questo ufficio, giungendo a destinazione il giorno 14.



Fig. 17

8. 9. 1868. Busta impostata alla stazione di Firenze e diretta a Mantova. Fu trasportata dall'ambulante FIRENZE-TORINO 2-B, il cui bollo è accompagnato dal numerale a punti 193.







# TORELLO ORLANDINI

## Filatelisti dal 1945

<http://www.orlandini.com> - e-mail: [info@orlandini.com](mailto:info@orlandini.com)



*Toscana 1852- coppia del 60 crazie annullata "P.D."*  
*"Grande rarità" - dal certificato del dott. Enzo Diena: "Quella in esame è, come margini e come stato di conservazione, la migliore delle coppie sciolte".*

- Una tradizione di qualità, professionalità e cortesia che dura ininterrottamente dal 1945.*
- *Vasto assortimento di francobolli medi e rari dell'area italiana e d'Europa.*
  - *Invio a richiesta dei nostri listini e preventivi dietro presentazione di mancoliste.*
  - *Stime e valutazioni con impegno d'acquisto.*
  - *Acquistiamo sempre ai migliori prezzi di mercato francobolli importanti di tutto il mondo.*

VIA RICASOLI, 12/R - 50122 FIRENZE - TEL. 055-294555 / 0335-6499308 - FAX 055-2647175

Perito Filatelico C.C.I.A.A.





Fig. 22

3. 8. 1885. FIRENZE-ROMA in grande cerchio, accompagnato dal lineare corsivo "S. Giovanni Val d'Arno". Nel 1881 era stata rinnovata la disposizione degli Anni '60 che prescriveva l'indicazione della località lungo la linea ove era stata raccolta la corrispondenza.

### Linea Roma-Firenze-Bologna.

Nel 1874 fu istituito un ambulante postale che da Roma, via Firenze, estendeva il servizio fino a Bologna. Ne è nota l'attività fino al 1882.

Furono usati due bolli a doppio cerchio: uno del diametro di mm. 26, l'altro di mm. 23.



Fig. 24

8. 3. 1878. Doppio cerchio ROMA-FIRENZE-BOLOGNA AMBULE (mm. 26) su cartolina postale da Orvieto a Firenze.



# LANDMANS

FILATELICI DAL 1905



Specializzati in francobolli e storia postale degli antichi ducati  
[www.landmans1905.net](http://www.landmans1905.net)



Città della Pace, 4/1900

Monsieur  
Monsieur Joseph Antoine  
De Sapina négociant à  
Gasponey la Grande

M. de St. Uomo  
M. de St. Donna Donati-Guerrini

Richiedeteci gratuitamente i nostri listini di offerte.

Vapour...  
All'Ornatissimo Signore  
Sic. Marchese Don. Antonino Saturno  
Catania



20122 MILANO  
VIA DELL'UNIONE 7  
TEL. 02.8057789  
FAX 02.86919628  
[gan@landmans1905.net](mailto:gan@landmans1905.net)





Fig. 25  
25. 3. 1882. ROMA-FIRENZE-BOLOGNA AMB.e in doppio cerchio piccolo (mm. 23), su intero postale per la Baviera.

## L'ultimo scorcio del XIX Secolo ed i primi anni del '900.

La diffusa preoccupazione – sentita fino dai primi anni del Regno – di realizzare annullamenti in grado di impedire il fraudolento riutilizzo dei francobolli, aveva portato l'amministrazione postale ad adottare fra il 1866 ed il 1890 bolli numerali a punti ed a sbarre in abbinamento ai nominali.

Nell'ultimo decennio del secolo si riuscì a sostituire la doppia bollatura con un bollo tondo-riquadrate, che coniugava indicazione di località e data alle esigenze di sicurezza.

Questo tipo di annullo fu consegnato a buona parte degli uffici postali negli Anni '90; non altrettanto avvenne per gli ambulanti, che lo ricevettero a fine secolo o, più spesso, all'inizio del successivo. Per tale ragione i tondo-riquadrate degli ambulanti non sono agevolmente reperibili nell'800, mentre il loro uso è frequente nel primo decennio del '900.

In questo periodo si intensificò il numero di ambulanti in funzione.

Furono dotati del bollo tondo-riquadrate le seguenti linee interessanti la Toscana:

- |                        |                   |                 |
|------------------------|-------------------|-----------------|
| - Firenze-Pisa;        | - Firenze-Milano; | - Firenze-Roma; |
| - Milano-Firenze-Roma; | - Pisa-Genova;    | - Roma-Bologna; |
| - Roma-Pisa-Milano;    | - Pisa-Torino;    | - Roma-Milano;  |
| - Torino-Roma.         |                   |                 |

### Linea Firenze-Pisa.

La principale linea Toscana, la Firenze-Pisa-Livorno era rimasta priva di servizio postale ferroviario dal 1867, anno in cui gli ambulanti erano stati soppressi.

Furono ripristinati, limitatamente alla tratta Firenze-Pisa, a fine '800 ed ebbero in dotazione il bollo del nuovo tipo, noto dal 1901 al 1906.





Fig. 26

17. 6. 1901. Tondo-riquadrate dell'AMB. PISA-FIRENZE su corrispondenza per Figline.

---

# PREMIO PANTANI 2007



Luigi Sirotti vincitore del "Premio Pantani 2007"